Provincia di Modena

Area Amministrativa
Personale e Sistemi informativi e telematica

**Determinazione numero 2274 del 20/10/2026**

**OGGETTO: SERVIZI PER LA MANUTENZIONE DELLA SOTTORETE IN FIBRA OTTICA "LEPIDA" RELATIVA ALLE TRATTE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2027.**

Il Dirigente GUIZZARDI RAFFAELE

Con deliberazione consiliare n. 178 del 26/11/2003, P.G. n. 124018, la Provincia di Modena ha aderito all'Accordo di programma quadro "Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-

Romagna: 3° stralcio", promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione, nei territori della Provincia di Modena, di una infrastruttura di telecomunicazione prevalentemente in fibra ottica, infrastruttura che ha successivamente assunto la denominazione di rete "Lepida".

La Regione Emilia-Romagna ha sostenuto l'investimento per la realizzazione della Rete "Lepida" facendosi carico, nella fase iniziale del progetto, dei costi per la gestione e per l'erogazione dei servizi di base (connettività, Internet, VPN...), così come previsto nel richiamato accordo quadro. Con contratto di servizio in data 21 dicembre 2007 la società Lepida S.p.A. ha ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna la concessione dell'uso esclusivo e della gestione della rete "Lepida".

Al fine di garantire il buon funzionamento della rete "LEPIDA" si rendono necessari frequenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a presidio delle infrastrutture tecnologiche affinché siano atte ad assicurare l'erogazione dei servizi, nonché attività di monitoraggio, coordinamento ed integrazione per lo sviluppo delle applicazioni funzionali agli utenti della rete.

La Provincia di Modena con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 81 del 17/09/2018 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società CUP2000 in Lepida con contestuale trasformazione in Società consortile per Azioni.

Con deliberazione assembleare del 12/10/2018 e la sottoscrizione dell'atto di fusione del 19/12/2018, con decorrenza dal 01/01/2019 assumono efficacia sia la fusione per incorporazione di CUP2000 Scpa sia la trasformazione eterogenea di Lepida Spa in Società consortile per Azioni (ScpA).

La Provincia possiede una partecipazione in LEPIDA S.c.p.A, la società assume le caratteristiche di società in house providing.

Come tale ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 36/2023 al presente affidamento non sono applicabili le procedure previste dal Codice dei Contratti.

In particolare, si ravvisano le condizioni previste del decreto sopra citato e cioè:

a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti

possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;

b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;

c) la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti.

Il Dlgs 36/2023 prevede che sia istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.

In data 11/12/2017 con prot. n. 47284 la Provincia di Modena ha conferito delega alla Regione Emilia - Romagna “per l'iscrizione dell'Ente Provincia di Modena all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house in riferimento alla società Lepida SPA” affinchè Lepida possa essere riconosciuta da ANAC quale società in house.

Con lettera acquisita agli atti dell’Ente con prot. 35832 dell’11/11/2019 la Regione Emilia-Romagna

ha informato che in data 06/09/2019 l’ANAC ha comunicato che la domanda di iscrizione della società Lepida S.c.p.A. è stata approvata con delibera n. 635 del 26/06/2019.

Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonchè di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

A tal fine nello Statuto di Lepida s.c.p.a. è previsto:

• all'art. 3 comma 5: “In ogni caso la società non persegue interessi contrari a quelli di tutti i soci pubblici partecipanti. A tal fine la coerenza degli interessi della società con quella dei soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo.”;

• all'art. 4 comma 3: “La società eroga i servizi alle amministrazioni pubbliche collegate alla rete secondo le modalità definite da una convenzione deliberata dalla Regione, d'intesa con il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali, e recepita dalla società stessa.”;

• all'art. 4 comma 4: “Le attività svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci rientrano nel novero di quelle previste all'art. 4 comma 2 del D. Lgs. 175/2016.

La Legge n. 488/1999 e la Legge Regionale n. 11/2004 disciplinano gli acquisti centralizzati effettuati rispettivamente mediante Consip e Intercent-ER.

L’art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall’art. 7, comma 2, DL. n. 52/2012 convertito con Legge n. 94/2012 e l’art. 328 del DPR n. 207/2010, disciplinano gli acquisti mediante ricorso al mercato elettronico.

Puntualmente verificata l'inesistenza di convenzioni attive per il tipo di fornitura necessaria, nonché

la mancanza sul mercato elettronico di servizi con le caratteristiche richieste, si è ritenuto di procedere all'acquisto in modo autonomo mediante affidamento diretto; inoltre, la Società Lepida Scpa, in quanto concessionaria dell'uso esclusivo e della gestione della rete "Lepida", attualmente si fa carico delle attività di manutenzione per l'intera rete regionale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

In riferimento a quanto indicato Lepida S.c.p.a. ha formalizzato l'offerta ufficiale assunta agli atti dell'Ente con PEC prot. 36442/2026 per un canone annuo di € 13.849,02.

L'offerta è conveniente in quanto allineata ai prezzi di mercato attuali in riferimento ai servizi offerti, nonché coerente con quanto indicato nei precedenti preventivi essendo di uguale importo dall'anno 2016.

La fornitura di servizi della ditta presenta il carattere dell'esclusività in quanto esistono privative industriali secondo cui solo il titolare della suddetta società detiene il diritto di esclusiva e pertanto può sfruttare economicamente il prodotto in parola.

Presenta inoltre il carattere dell'infungibilità perchè a causa di ragioni di tipo tecnico non risulta conveniente cambiare fornitore per la presenza di elevati costi di investimento iniziale non recuperabili.

Il passaggio ad un nuovo fornitore comporterebbe elevati costi di migrazione di dati e documenti informatici che prima di essere trasferiti devono essere preparati (bonifiche pre-migrazione) e costi organizzativi collegati alla necessita di reimpostare i servizi e di formare il personale (pag. 4 Linee guida n. 8 ANAC).

Nei casi di infungibilità dei prodotti/servizi richiesti il Codice prevede la possibilità di derogare alla regola dell'evidenza pubblica.

Per quanto riguarda gli affidamenti a Società in House, l'articolo 23 *("Banca dati nazionale dei contratti pubblici") comma 5, del D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023, recita testualmente: "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25.*

*Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2…".*

*L'art. 225 "Disposizioni transitorie e di coordinamento" del decreto di cui sopra dispone che: "Le disposizioni di cui agli articoli…, 23,….acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024…"* Pertanto, dal 01/01/2024 anche per gli affidamenti a Società in House vige l'obbligo di utilizzo delle *"...piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici…", obbligo confermato anche da ANAC in una news del 28 aprile 2024 (https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-degli-appalti-ecco-comesi-arriva-all-interoperabilit%C3%A0-delle-piattaforme )*

In attuazione al comma 13 dell'art.1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135, si applica al presente contratto la clausola secondo la quale la Provincia di Modena si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla Società Lepida S.c.p.a. con preavviso non inferiore a 15 giorni, e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni per la fornitura di beni di questo tipo stipulate da CONSIP S.p.a. o da Intercent-ER ai sensi dell'art. 26, comma 1 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica.

A tal fine si procede ad effettuare un affidamento diretto a Società in House tramite Intercent-er al numero di sistema PI506845-26.

Pertanto, il CIG assunto è: BD6D96EF3D .

Con Atto del Presidente n. 5 del 14/01/2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Richiamato e recepito il Decreto Legislativo n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Raffaele Guizzardi.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/ .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest’ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

1) di affidare, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, il contratto per la fornitura di servizi di manutenzione della rete geografica in fibra ottica "Lepida", limitatamente alla “sottorete” della Provincia di Modena, alla Società Lepida S.c.p.A. con sede in Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna, C.F. e P.I. 02770891204, per una spesa di complessivi euro 13.849,02 (IVA esente ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.P.R. 633/1972 ed in conformità alla Circolare dell’Agenzia delle Entrate n. 23/E dell’8 maggio 2009 );
2) di stabilire che i tempi di consegna, il dettaglio degli interventi richiesti, le condizioni di pagamento sono quelli definiti nell’offerta indicata in premessa;
3) di impegnare la complessiva somma di € 13.849,02 al capitolo n° 2809 “Canoni per rete telematica provinciale” del PEG 2027;
4) di dare atto che l'affidatario risulta in posizione di regolarità contributiva che è stata attestata mediante DURC ON LINE valido al 20/01/2027;
5) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura" ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1).
6) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Contabilità Finanziaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.
7) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all’interessato.

Il Dirigente

GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)